

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2025

COLTURA: **COCOMERO**

AVVERSITA': **Oidio** (*Golovinomyces cichoracearum* e *Podosphaera xanthii*)

SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	Numero massimo di interventi/anno per singola sostanza attiva, o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità	Numero massimo di interventi/anno per gruppo di sostanze attive indipendentemente dall'avversità	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
<i>Ampelomyces quisqualis</i>			
<i>Bacillus pumilus</i>			
(COS-OGA)	5*		(*) (Chito – Oligosaccaridi + Oligogalatturonidi) – solo in coltura protetta
<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
Cerevisane			
Eugenolo + Geraniolo + Timolo			
Zolfo			
Bicarbonato di potassio			
Metrafenone	2		
Trifloxystrobin Azoxystrobin		2	(*) Tra Azoxystrobin, Trifloxystrobin e Pyraclostrobin
Bupirimate (1)	2		
Penconazolo (2)			
Difenoconazolo (3)	(*)		(*) Impiegabile solo in miscela con Ciflufenamid o Fluxapyroxad
Ciflufenamid	2		
Fluxapyroxad	(*)		(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram e Fluxapyroxad

INTERVENTI CHIMICI

si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi, successivi trattamenti vanno ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 10 giorni in relazione all'andamento stagionale.

Il Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia, a causa di alcune indicazioni di pericolo per la salute umana (rischio acuto e/o cronico) relative ad alcune sostanze attive e/o alle loro concentrazioni presenti in alcuni formulati commerciali, non consiglia l'uso di tali prodotti, preferendo, in alternativa le altre soluzioni di difesa previste dal Disciplinare di produzione integrata 2025 della Regione Emilia-Romagna.

(1) Bupirimate: principio attivo usato per la difesa del cocomero dall'oidio, prevede la frase di rischio **H351** – sospettato di provocare il cancro.

(2) Penconazolo: principio attivo usato in alcuni prodotti per la difesa del cocomero dall'oidio, se in concentrazione superiore o uguale al 3%, prevede la frase di rischio **H361d** - sospettato di nuocere al feto.

(3) Difenonazolo: in miscela usato per la difesa del cocomero dall'oidio, prevede la frase di rischio **H351** - sospettato di provocare il cancro.